



Rassegna stampa della settimana dal 30 agosto al 5 settembre 2021

Europa

1

"A fine anno 500mila profughi". E a Leuca ecco i primi sbarchi

Quando la Guardia costiera ha fermato quella barca a vela poco fuori Leuca, i nostri uomini sapevano cosa avrebbero trovato nello scafo: uomini e donne in fuga da guerre, come da anni ne intercettano nel canale di Otranto. Non si aspettavano, però, di incrociare lo sguardo di 15 tra donne e uomini che, in perfetto inglese, confessavano loro: «Siamo afgani, siamo scappati un mese fa dai talebani. Per favore, non rimandateci indietro». Lo sbarco di Leuca di domenica scorsa conferma quello che, ormai, a tutti è chiaro da giorni: l'Afghanistan, dopo la chiusura dello spazio aereo, diventerà il Paese della grande migrazione via terra. L'Unhcr - l'Alto commissariato delle nazioni unite per i rifugiati - ha provato anche a dare una cifra: «Entro la fine dell'anno, nei prossimi quattro mesi, 500mila persone proveranno ad andare via dall'Afghanistan».

Fonte: Giuliano Foschini, *la Repubblica* 31-AGO-2021

Quarantamila fantasmi. Li ha inghiottiti l'egoismo

Tanti sono i migranti spariti senza lasciare traccia dal 2014. Anime perse lungo le rotte della disperazione, le frontiere dell'Occidente che concede chance soltanto a chi è disposto a morire

”

A immaginarseli. Contarli. Uno dopo l'altro. Volti. Bambini. Neonati. Adolescenti. 40.000. Donne, uomini. Anime perse. Corpi scomposti. Speranze accostatesi lungo le frontiere: stretti di terra, miglia d'acqua, distese d'arroganza, scrigni d'egoismo impossibili da conquistare. Sono in quarantamila i migranti scomparsi senza traccia dal 2014, secondo Missing Migrants, un progetto diretto dalla OIM,

l'organizzazione internazionale migranti. La maggior parte sono spariti lungo il confine fra Messico e Stati Uniti. A seguire, i fantasmi più numerosi, si sono registrati nelle rotte Mediterranee.

Fonte: Gioacchino Criaco, *Il Riformista* 2-SET-2021



fondazione franco verga

Inferno Tripoli, violenze senza fine

Nel nuovo rapporto Onu sui campi di detenzione orrori e abusi anche sui bambini



delle Nazioni Unite per l'infanzia ha riferito che i bambini – scrive Guterres nel suo ultimo dossier (Unsmil) - hanno continuato a essere detenuti arbitrariamente nei centri di detenzione a Tripoli e dintorni, senza accesso alla protezione di base e ai servizi sanitari e senza ricorso all'assistenza legale o al giusto processo, e spesso sono stati detenuti con gli adulti». Quasi non c'è più alcuna distinzione tra uomini in uniforme e trafficanti. «Le donne migranti e rifugiate hanno continuato ad affrontare un rischio elevato di stupro, molestie sessuali e traffico da parte di gruppi armati, contrabbandieri e trafficanti transnazionali, nonché funzionari della Direzione per la lotta all'immigrazione illegale sotto il ministero dell'Interno».

Fonte: Nello Scavo, Avvenire 4-SET-2021.

Il nuovo rapporto Onu sulla Libia è un continuo atto d'accusa. Con il segretario generale Antonio Guterres che denuncia «le continue restrizioni all'accesso umanitario e al monitoraggio da parte delle agenzie umanitarie nella Libia occidentale».

Nessuna pietà neanche per i bambini. «Il Fondo

2

Solidarietà tra esseri umani, si superano soltanto così schiavismo e immigrazione

La Porta del Non Ritorno, la Porta dell'Inferno, la porta che dal Senegal, dall'isola di Gorée, ha permesso, letteralmente, di costruire l'America. Uomini e donne prelevati con la forza, costretti a emigrare se sani, condannati a morire se deboli. Crani presi tra le mani, tastati per valutarne la resistenza, rivoltati per analizzarne la dentatura: «Sì, questo va bene, lo prendo, quanto costa?». Per 300 anni l'Africa è stata riserva di schiavitù, oltre che di materie prime. Trecento anni che non si cancellano con i nostri buoni propositi. Terra rossa, rossa come le mura che fanno da cornice alla porta del non ritorno. Terra ricca, ricca di oro e bauxite, ricca di ferro. Ma a lavorarla solo mani e strumenti rudimentali. E parlo di oggi, non di venti, cinquanta o cento anni fa. Solo picconi, oggi, e secchi, e pozzi scavati da braccia. Le braccia sono quelle di uomini e donne che, se potessero, si formerebbero per costruire ciò che nel loro Paese manca, ciò che talvolta l'associazionismo porta sotto forma di aiuto, ma non per tutti. Macchine agricole servono, attrezzature per estrarre minerali, non armi.

Fonte: Roberto Saviano, Sette 3-SET-2021

*Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero*

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





Italia

Mediterraneo, Italia alla prova

«La situazione sta precipitando. Abbiamo sbarchi continui. Se non vengono accelerati i trasferimenti andremo al collasso». È l'allarme del sindaco di Roccella Jonica, Vittorio Zito. Negli ultimi due giorni nel paese jonico calabrese ci sono stati tre sbarchi di 85, 109 e 80 immigrati. Arrivando così a 17 sbarchi rispetto ai 14 di tutto il 2020. Lo scorso anno sulle coste joniche reggine erano arrivate 1.528 persone, quest'anno in otto mesi ne sono già sbarcate 2.063. Soprattutto egiziani (596), seguiti da iracheni, iraniani e afgani. Ben 25 sbarchi contro 22 del 2020, e gran parte a Roccella. Un afflusso che il piccolo paese della Locride sta gestendo da solo e con grande impegno. Ma dopo la raffica di sbarchi che non accenna a rallentare, il sindaco è molto preoccupato. «Prima era un'emergenza "ordinaria" ma adesso è una vera emergenza straordinaria. Che non si ferma. Un Comune di 6mila abitanti non può affrontare l'arrivo di migliaia di persone».

Fonte: Antonio Maria Mira, *Avvenire* 1-SET-2021

Lampedusa, verità sugli sbarchi

Il mare di Lampedusa ha restituito i corpi a cui, ormai, in pochi rivolgevano preghiere e pensieri. Le correnti hanno compiuto un estremo atto di pietà, spingendoli verso la terraferma, quali che fossero i loro nomi in vita. Sono stati i Vigili del fuoco, ieri mattina, a recuperare due cadaveri, in avanzato stato di decomposizione, nei pressi di Cala Spugne. Secondo le prime informazioni, potrebbero essere due donne, nel gruppo dei nove dispersi del naufragio del 30 giugno. Un barchino si capovoltò fra Lampedusa e l'isolotto di Lampione: alcuni tra gli occupanti, impegnati nell'ennesimo viaggio della speranza e della disperazione, annegarono. Il bollettino della tragedia ha conteggiato sette donne, una delle quali incinta di due mesi. In quarantasei si salvarono dal relitto, ormai adagiato sul fondo del mare.

Fonte: Roberto Puglisi, *Avvenire* 5-SET-2021

***In calce, allegato l'articolo completo**

«Decreti sicurezza flop», ma li aveva firmati lui. Pur di attaccare Salvini Conte si dà dell'incapace

Gira e rigira è sempre attorno al Viminale che si scanna la politica da tre anni, cioè da quando è iniziata la legislatura che ha già visto nascere tre governi (Conte 1, 2 e Draghi). La poltrona della Lamorgese è quella più contestata nella maggioranza attuale, con il pressing quotidiano della Lega di Salvini, suo predecessore al Viminale. E appunto l'eredità del leader leghista, prima alleato ora nemico di Conte e dei Cinque stelle, è oggetto di costanti attacchi da parte degli ex compagni di governo gialloverde e attuali compagni del governo Draghi. Con la sua ben nota amnesia selettiva Conte contesta l'operato del suo ex ministro dell'Interno, sui decreti che l'ex premier non solo ha firmato ma pure sbandierato con tanto di hashtag #decretosalvini e foto ricordo.

Fonte: Paolo Bracalini, *Il Giornale* 31-AGO-2021

Associazione di Promozione Sociale
per immigrati, rifugiati e italiani all'estero

Via Anfiteatro, 14 – 20121 Milano – Tel. 02 8693194 – Fax. 0286460052
info@fondazioneverga.org – <http://www.fondazioneverga.org/> – C.F. 04163040159





fondazione franco verga

Profughi, caccia alle strutture il governo stanziava 10 milioni

Comincia ora la vera e propria fase di accoglienza per gli oltre cinquemila afghani arrivati in Italia. La macchina della solidarietà si è messa in movimento, ma si tratta di trovare dei luoghi adatti ad accogliere, non il singolo migrante fuggito dal suo paese, bensì interi nuclei familiari e anche tanti bambini. Il ministero dell'Interno ha preparato una bozza di decreto che andrà in Consiglio dei ministri, sulla base della quale si provvederà a stornare una parte dei 120 milioni che erano destinati all'addestramento dei militari afghani. Qualcosa che si aggira intorno a 10-12 milioni e che sarà finalizzata all'emergenza migranti provenienti da Kabul. E che sarà determinante per attivare le convenzioni con i Comuni. Viminale, Protezione civile, Difesa e Croce rossa, stanno provvedendo a completare la vaccinazione e, non appena verrà terminato il periodo di quarantena, i profughi verranno trasferiti nei vari centri che potranno accoglierli.

Fonte: Cristiana Mangani, Il Messaggero 2-SET-2021



IL CASO

Da più parti si chiede chiarezza sulla tragedia del 30 giugno, dopo l'intervento di fine luglio della Caritas. Ieri intanto è stato fermato uno scafista che aveva fatto arrivare 5 profughi

IL FATTO

Dossier Onu su Libia e torture

L'ultimo rapporto dell'Onu racconta l'inferno di Tripoli: abusi quotidiani nei campi di detenzione che non risparmiano i bambini. Il segretario generale Antonio Guterres attacca le milizie e la guardia costiera libica, colpevole di aver riportato indietro 22mila persone, finite nei campi dell'orrore.